

Biciclette condivise ed auto di gruppo per sconfiggere il traffico pescarese. L'obiettivo è indurre gli utenti a lasciare la propria auto per preferire il mezzo pubblico a quello privato.

Biciclette dislocate sull'intero territorio cittadino, a disposizione degli utenti che potrebbero scegliere di E poi un progetto di "car pooling" che potrebbe coinvolgere soprattutto i dipendenti di Comune e Provincia, attivando una rete di collegamento tra pendolari e prevedendo una serie di incentivi, come l'esonero dal pagamento della sosta.

Sono le linee guida del progetto di bike sharing e car pooling predisposto dall'amministrazione comunale di Pescara e approvato dalla giunta comunale, prevedendo un finanziamento pari a 898.440 euro per il 2010 e altri 300mila euro per il 2011.

«Obiettivo primario della nostra amministrazione comunale è quello di ridurre il traffico veicolare e conseguentemente l'inquinamento atmosferico», ha spiegato l'assessore alla Mobilità del Comune di Pescara, Berardino Fiorilli, «da un lato attraverso l'offerta di un sistema automatizzato di biciclette pubbliche condivise, dunque il cosiddetto bike sharing, dall'altro mediante l'uso contemporaneo della stessa auto da parte di un gruppo di persone».

La realizzazione del 'bike sharing' prevede l'allestimento di un sistema di biciclette pubbliche, ciascuna dotata di un'apposita colonnina di ancoraggio, tale da consentire il prelievo e la riconsegna in automatico del mezzo mediante l'uso di una tessera magnetica, concentrate in stazioni di prelievo presso i maggiori poli attrattori cittadini, nonché nelle aree di interscambio, le cosiddette aree di 'park and ride', stazioni già individuate presso la stazione centrale ferroviaria, il Comune, l'ospedale, l'Università, il centro storico, il Centro commerciale naturale, il parcheggio del Terminal bus, il parcheggio di Pescara nord e il parcheggio dell'Antistadio.

Si acquisteranno dunque centinaia di bici.

«Il progetto del car pooling», ha proseguito l'assessore Fiorilli, «prevede, a seguito di un'indagine sugli spostamenti casa-lavoro, il coinvolgimento immediato dei dipendenti del Comune e della Provincia di Pescara: attraverso un apposito software verrà organizzato l'incontro tra domanda e offerta di passaggio di auto, attivando una rete di collegamento tra pendolari».